

Premessa.

La legge 68/99 all'art. 1 co. 2 intende per non vedenti "coloro che sono colpiti da cecità assoluta o hanno un residuo visivo non superiore ad un decimo ad entrambi gli occhi, con eventuale correzione..."

Ai datori di lavoro pubblici e privati che impiegano lavoratori con disabilità sensoriale visiva viene riconosciuto un rimborso delle spese affrontate per la dotazione di eventuali ausili necessari per il raggiungimento della piena capacità lavorativa del lavoratore disabile.

I rimborsi non possono superare nel loro ammontare complessivo la somma di €. 15.000,00 lordi e saranno erogati su presentazione di copia autentica dei documenti giustificativi comprovanti le relative spese sostenute.

Criteri/Procedure

Per poter procedere alla liquidazione del contributo relativo alle spese sostenute per le realizzazioni, trasformazioni e modifiche dei posti operatori, la Regione Piemonte, tramite personale tecnico (dott. LAI Eugenio) individuato all'interno del settore Sistemi Informativi e Tecnologie della Comunicazione dell'Assessorato Innovazione, Ricerca, Università c.so Regina Margherita 174, provvederà una verifica circa l'idoneità dei suddetti ausili tecnologici.

I risultati della verifica tecnica dovranno essere allegati alla richiesta di contributo che dovrà essere firmata dal legale rappresentante dell'azienda (nel caso di soggetto privato) o direttore/dirigente responsabile del servizio competente (nel caso di soggetto pubblico) ed essere inviata con raccomandata R/R o recapitata a mano presso la sede dell'Agenzia Piemonte Lavoro, via Belfiore n. 23/c.

Le domande di contributo pervenute all'Assessorato Regionale Istruzione, Formazione Professionale e Lavoro – Settore Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale – precedentemente all'emanazione del presente atto saranno trasmesse alla APL che provvederà ad espletare le pratiche relative all'erogazione del contributo richiesto nel rispetto dei criteri e delle procedure qui indicate.

Interventi sulle postazioni di lavoro soggetti a contributo:

1. sostituzione posto operatore apparecchio
2. trasformazione posto operatore da impianto elettromeccanico a sistema digitale
3. ausili tecnologici al servizio dei posti operatore per disabili sensoriali visivi (terminali, computer, stampanti braille, sistemi di acquisizione OCR, sistema automatico di scansione e lettura testi, software JAWS/TEXT To speech, video ingranditori fissi (CCTV))

Il contributo massimo erogabile non deve essere superiore ad €. 15.000,00 e deve essere equiparato alle caratteristiche dell'intervento.

Per tutto ciò che attiene l'adeguamento del posto di lavoro, il datore di lavoro privato che assume persone disabili sensoriali visivi può fare richiesta di contributi a valere sul Fondo Nazionale (L. 68/99 art. 13 lett. d) e sul Fondo Regionale (L. 68/99 art 14 co. 4 lett.b) presso i Servizi Pubblici per l'Impiego delle Province territorialmente competenti solo nel caso non abbia già presentato domanda di rimborso forfetario in relazione al presente provvedimento (art. 33 co. 8 L.R. 34 del 22 dicembre 2008).